

Polizia, segretario Siap in visita dal questore

**Illustrato da Tiani
il manifesto
sindacale
dell'associazione
per il rinnovo
del contratto**

Visita in **questura** a Brindisi, per il segretario nazionale del **Siap**, Giuseppe Tiani. A quarant'anni dall'avvento del Sindacato dei Poliziotti con la Legge 121 del 1 aprile 1981, dopo un programma e approfondito lavoro di studio analisi dell'evoluzione del lavoro e del confronto con la base e le istituzioni, il **Siap** ha presentato un manifesto sindacale che spazia "dalla rivendicazione stipendiale per il rinnovo del contratto di lavoro scaduto da oltre due anni a un ambizioso progetto teso a restituire dignità professionale personale economica agli operatori di **polizia** al loro ruolo e funzioni presso atto dell'evoluzione culturale e sociale dei poliziotti che certamente non possono più essere considerati come **Polizia** al servizio del Re ma **Polizia** al servizio dei cittadini». Ad illustrarlo proprio il segretario generale nazionale del **Siap**, Tiani. Contratto, diritti-doveri, tutele e specificità sono le parole d'ordine della piattaforma rivendicativa per il rinnovo del

contratto collettivo nazionale di lavoro 2019-2021 messo in evidenza da Tiani, accompagnato dal segretario generale provinciale Cosimo Sorino, ha presentato al **questore** Ferdinando Rossi e al suo Vicario Dottor Angela Ciriello.

Nell'occasione una delegazione provinciale del **Siap** ha incontrato i vertici della **Questura**. «La difficile fase che viviamo, la crisi economica ed occupazionale già pressante è stata amplificata da una sempre più insostenibile crisi epidemiologica e sanitaria», sottolinea il sindacato. «Le donne e gli uomini della **Polizia** di Stato, nonostante falciati da anni di tagli e piani di razionalizzazione, oltre dal patito gravoso turn over, restano l'unico collante in grado di garantire le libertà individuali e collettive, oltre che della sicurezza delle nostre comunità». Da qui la richiesta: «È arrivato il momento di porre al centro del dibattito politico e delle linee programmatiche di bilancio, il giusto valore della sicurezza, inteso come investimento nell'interesse del paese e non come un costo, un paradigma da cui devono discendere tutte le scelte urgenti e necessarie a fornire adeguati strumenti finanziari e riforme normative a tutela degli operatori chiamati a garantire la sicurezza di tutti i cittadini».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'incontro in **questura**

